

Disciplina dell'ammissione del pubblico, della stampa e degli addetti ai lavori alle sedute del Consiglio comunale.

COMUNE DI NAPOLI
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Disciplina dell'ammissione del pubblico, della stampa e degli addetti ai lavori alle sedute del Consiglio comunale.

Premesso che l'ordinamento delle autonomie locali ha definito, con regole nuove, il ruolo e le funzioni del Consiglio;

Ritenuto, pertanto, di dover assicurare un regolare e proficuo svolgimento dei lavori consiliari;

Considerato che occorre disciplinare, in via prioritaria, l'ammissione del pubblico, della stampa e degli addetti ai lavori nell'aula del Consiglio comunale durante le sedute consiliari

D I S P O N G O

In via sperimentale:

1) l'ammissione del pubblico nel settore dell'Aula Consiliare ad esso riservato ha luogo fino alla concorrenza del numero dei posti a sedere disponibili (160 posti) e dietro presentazione di apposito biglietto di accesso la cui distribuzione è disciplinata come segue:

- a) 120 biglietti a disposizione dei Consiglieri comunali;
- b) 20 biglietti a disposizione dei cittadini che ne facciano richiesta;

La distribuzione dei 20 biglietti è effettuata nel Maschio Angioino a cura del Comando dei Vigili Urbani un ora prima dell'inizio della seduta, rispettando l'ordine di presentazione delle richieste. Il biglietto di accesso, comunque distribuito, non è valido se non riporta sul verso le generalità del cittadino cui viene rilasciato e la firma del Consigliere o dell'addetto al Comando dei Vigili Urbani che lo ha rilasciato.

2) I giornalisti professionisti e pubblicisti saranno ammessi nell'aula consiliare mediante l'esibizione del tesserino dell'ordine professionale; gli stessi saranno ospitati nella Tribuna Stampa, a loro esclusivamente riservata, posta alla sinistra dello scranno del Presidente dell'Assemblea; I cineoperatori e fotografi saranno ammessi alla sala consiliare attraverso il riconoscimento del tesserino professionale.

Essi potranno entrare e sostare nell'emiciclo solo per il tempo strettamente necessario per l'espletamento del proprio lavoro.

Sarà cura di questa Presidenza individuare apposito locale per fornire alla stampa dei posti di lavoro nelle vicinanze della Sala.

3) I Parlamentari, i Consiglieri regionali e provinciali, i Presidenti ed i Consiglieri circoscrizionali, i Segretari regionali, provinciali e cittadini dei partiti, possono accedere nel settore dell'aula a loro riservato, posizionato innanzi a quello del pubblico, attraverso l'antisala, previa esibizione di tessera di riconoscimento.

4) L'accesso e la permanenza nei posti loro assegnati nell'emiciclo della Sala di Baroni è consentito esclusivamente al Sig. Sindaco, ai Consiglieri comunali, agli Assessori, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, al Difensore Civico, ai Coordinatori, ai Dirigenti e Funzionari nonché ai Dipendenti che prestano servizio durante la seduta del Consiglio comunale muniti di tesserino recante nome, cognome, qualifica e foto rilasciati dal Presidente del Consiglio comunale.

Inoltre possono accedere nell'emiciclo della sala, per il tempo strettamente necessario alla loro funzione, due collaboratori del sig. Sindaco, un segretario per ogni assessore e due segretari per ogni gruppo consiliare.

Essi al pari dei dipendenti che, prestano servizio durante le sedute, devono essere muniti di tesserino di riconoscimento così come indicato.

5) I commessi in servizio durante le sedute consiliari sono tenuti ad assistere i componenti del Civico Consesso per ogni esigenza che dovesse manifestarsi durante la seduta.

6) Il controllo del tesserino o del biglietto di accesso è effettuato dai Vigili Urbani all'ingresso del Maschio Angioino istituendo apposito sbarramento all'inizio del pontile.

7) I Vice presidenti collaborano con il Presidente all'osservanza del presente provvedimento.

Copia del presente provvedimento sarà rimessa al Sig. Sindaco, ai Signori Assessori, ai Signori Consiglieri comunali, ai Presidenti dei Consigli Circoscrizionali, alla stampa, ed a tutti gli uffici comunali incaricati dell'esecuzione.

IL PRESIDENTE
SQUAME Prof. Giovanni